

Accordo per la CIG nel sito di Terni

Novamont inizierà a ridurre la produzione di bioplastiche il 25 luglio. Durerà almeno 4 settimane. Nessun impatto sulle consegne.

30 giugno 2022 12:40



Novamont ha raggiunto un accordo con i sindacati in merito alla richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per il sito produttivo di Terni, il principale polo per la produzione di bioplastiche della società novarese.

La riduzione delle attività produttive nel sito umbro inizierà il 25 luglio 2022 - e non il 1° luglio come inizialmente comunicato - per una durata iniziale di quattro settimane. Scaduto questo periodo, Novamont confida di riprendere la produzione a pieno organico. La ridotta operatività del sito ternano - sottolinea il produttore - non avrà impatti sulle consegne dei prodotti ai propri clienti, che verranno rispettate come da contratto.



La misura interesserà personale individuato sulla base delle professionalità e delle lavorazioni da eseguire, applicando un meccanismo di rotazione. Prima che la sospensione dal lavoro abbia luogo - fa sapere la società -, i soggetti individuati dovranno preventivamente utilizzare tutte le ferie maturate al 31 dicembre 2021. Novamont si è anche impegnata ad anticipare il trattamento di integrazione

salariale ai lavoratori coinvolti.

La decisione di ridurre temporaneamente la produzione a Terni viene motivata da Novamont con fattori negativi e distorsivi che aggravano una situazione già difficile per l'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia. I due principali sono i costi esorbitanti del sito Polymer di Terni e la concorrenza sleale con prodotti di origine fossile provenienti dall'Asia, a elevato impatto ambientale, importati sottocosto. Un terzo fattore è legato alla diffusa illegalità che - ,

come emerge dall'ultimo report Plastic Consult per Assobioplastiche ([leggi articolo](#)) - immette ogni anno 18mila tonnellate di shopper fuori legge.

© Polimerica - Riproduzione riservata